

CULTURA DELLA SICUREZZA, FATTORI UMANI E ORGANIZZATIVI

Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), [10] *“Gli Stati membri dovrebbero promuovere una cultura della fiducia e dell'apprendimento reciproci in cui il personale delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura sia incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza garantendo, nel contempo la riservatezza.”*

Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), articolo 9, paragrafo 2 *“Tramite il sistema di gestione della sicurezza, i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie promuovono una cultura della fiducia e dell'apprendimento reciproci in cui il personale è incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza e, nel contempo, è garantita la riservatezza.”*

L'adozione di una “cultura positiva della sicurezza” è prevista dalla Direttiva (UE) 2016/798 e rappresenta uno degli obiettivi che gli operatori ferroviari devono perseguire nella gestione della propria parte di sistema ferroviario. In particolare l'articolo 9, paragrafo 2, della Direttiva chiede ai Gestori dell'infrastruttura e alle Imprese ferroviarie di sviluppare una cultura della fiducia e dell'apprendimento, mediante l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza in cui il personale ad ogni livello sia incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza.

Con “cultura della sicurezza” si fa riferimento all'interazione tra i requisiti del sistema di gestione della sicurezza, a come le persone ne percepiscono il senso, sulla base dei loro atteggiamenti, valori e convinzioni e su ciò che effettivamente fanno, come si può riscontrare nelle loro decisioni e nei loro comportamenti. Una positiva cultura della sicurezza è caratterizzata da un impegno collettivo, da parte di leader e individui, ad operare sempre in sicurezza, in particolare quando ci si trova di fronte ad obiettivi concorrenti.

Alla luce delle nuove premesse normative introdotte dal IV Pacchetto Ferroviario, e nella convinzione che una positiva cultura della sicurezza, basata sulla fiducia, rappresenti la chiave per migliorare gli attuali livelli di sicurezza, è nata l'idea di organizzare un evento che potesse coinvolgere i principali attori del sistema ferroviario nazionale, anche per mettere a confronto buone pratiche già sviluppate negli anni, modelli di riferimento esistenti, ricerche in corso ed esperienze avviate e per arrivare alla condivisione consapevole e alla sottoscrizione della “Dichiarazione sulla cultura della sicurezza”, elaborata dall'ERA stessa e già siglata da molti operatori europei.

L'ANSF ha realizzato in collaborazione con l'ERA, il 4 e il 5 dicembre 2018, a Firenze, una conferenza dal titolo “Cultura della sicurezza: modelli ed esperienze ferroviarie a confronto” che ha visto la partecipazione di oltre cento operatori ferroviari e la presenza di Università e centri di ricerca. Per la realizzazione dell'iniziativa l'ANSF ha chiesto la partecipazione diretta degli operatori ferroviari, mediante la redazione di contributi che raccontassero studi, ricerche o esperienze applicative. Nell'ambito della conferenza sono stati realizzati due workshop relativi a “La cultura della Sicurezza e i Sistemi di Gestione della Sicurezza” e “Incidenti, inconvenienti e Cultura della Sicurezza”.

A valle di tale iniziativa 33 operatori ferroviari (Imprese ferroviarie e Gestori dell'infrastruttura) hanno sottoscritto il documento ERA «The European Railway Safety Culture Declaration» che indica gli step principali per l'adozione di una positiva cultura della sicurezza.

Sui temi della “Cultura della sicurezza” e dei “Fattori Organizzativi e Umani”, l'Agenzia inoltre presidia il gruppo di lavoro attivo presso l'ERA “Human and Organizational Factors Network” e i sottogruppi costituiti su temi specifici.

L'Agenzia ha introdotto, attività mirate all'analisi e valutazione dell'implementazione dei "Fattori organizzativi ed umani" e della "Cultura della sicurezza" nell'ambito dei processi di miglioramento continuo dei Sistemi di Gestione della Sicurezza degli Operatori, inserendo, nel corso del 2018 nell'ambito degli audit sul campo, 2 interventi specifici.

A questa prima fase introduttiva dei contenuti in materia di diffusione di una positiva cultura della sicurezza dovrà seguire una fase di attuazione dei principi contenuti nel documento ERA «The European Railway Safety Culture Declaration» .